

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

(con funzione di controllo legale)

Bilancio d'esercizio al 31/12/2018**All'assemblea dei soci della CASTORE S.P.L. srl,**

L'anno 2019 il giorno 03 del mese di maggio alle ore 11,30, si è riunito il Collegio Sindacale della società **CASTORE S.P.L. Srl** nelle persone dei signori :

- Lombardo Vincenzo – Presidente
- Totino Silvia – sindaco effettivo
- Gatto Giuseppe – sindaco effettivo

I predetti sindaci, entro il termine fissato dall'art. 2429 del codice civile, hanno provveduto alla stesura della relazione unitaria al bilancio d'esercizio chiusosi il 31 dicembre 2018 ed approvato dall'Amministratore Unico, facendo ricorso al maggior termine dei 180 giorni ex art. 2364 c.c. per i motivi riportati in nota integrativa, con determina n. 42 del 23 aprile 2019.

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39**Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio****Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società **CASTORE SPL SRL**, redatto in forma abbreviata, secondo quanto disposto dall'art. 2435-bis c.c. e costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2018 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi rilevanti sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se lo stesso rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi;
- è stata acquisita idonea attestazione ai sensi del principio di revisione ISA Italia 580;
- per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si rimanda alla relazione da noi emessa in data 08 giugno 2018.

Analisi

Le risultanze del Bilancio che evidenzia un utile d'esercizio pari a euro 281.590 si riassumono nei seguenti valori:

Attività	Euro	703.665
Passività	Euro	291.995
Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	130.080
Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	281.590
Valore della produzione	Euro	613.168
Costi della produzione	Euro	246.288
Differenza	Euro	366.880
Proventi e oneri finanziari	Euro	1
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0
Risultato prima delle imposte	Euro	366.881
Imposte sul reddito	Euro	85.291
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	281.590

Il procedimento di controllo contabile è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo; esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Oltre l'acquisizione e valutazione delle risposte alle richieste di "circolarizzazione" rivolte a terzi (principio di revisione ISA Italia 505), in questa fase particolare attenzione è stata dedicata al riscontro del saldo dei "crediti verso clienti" che ha dato esito positivo. A tal fine, sono state acquisite le fatture emesse nell'anno 2018 nei confronti dell'unico cliente, il Comune di Reggio Calabria, e le relative determinazioni di liquidazione. Tale valore trova inoltre riscontro con quanto indicato nella verifica dei crediti e dei debiti reciproci ex art. 6 comma 4 D.L. 95/2012, convertito nella Legge 135/12 (prot. 189 del 25 marzo 2019), dato acquisito e non contestato dall'Ente.

Siffatta verifica ha consentito peraltro di esaminare la corretta imputazione dei ricavi di competenza dell'esercizio.

Inoltre è stata attenzionata la corretta contabilizzazione dei debiti per fatture da ricevere mediante il riscontro con idoneo prospetto predisposto dall'organo amministrativo.

- Indicatori di bilancio : il collegio ha proceduto con il riscontro dei principali indici di bilancio al fine di monitorare gli equilibri e le condizioni patrimoniali, finanziarie ed economiche della società; l'analisi evidenzia, al momento, una situazione positiva.

In ogni caso, questo organo sottolinea la mancata predisposizione del rendiconto finanziario che, seppur non obbligatorio per legge, rappresenta uno strumento utile, se non necessario, per monitorare i flussi di cassa dell'esercizio, attività che si rende opportuna vista anche la fase di assestamento degli equilibri aziendali.

Richiamo d'informativa

In relazione al Principio di revisione Isa Italia 706, si ritiene opportuno un "richiamo di informativa" in merito all'iscrizione in bilancio del "fondo rischi per contenziosi probabili".

L'accantonamento fa riferimento alla diffida datata 17 aprile 2019 ricevuta tramite PEC da parte del legale per conto di un ex componente del Consiglio di Amministrazione, mediante la quale viene contestato il mancato pagamento di emolumenti per la carica ricoperta.

Tale scelta trova il consenso degli scriventi sindaci, in quanto ispirata al principio di prudenza.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

In merito alla Relazione sulla Gestione, il Collegio Sindacale non ha nulla da riportare, in quanto l'organo amministrativo ricorrendone i presupposti, visti i parametri dimensionali, ha predisposto il bilancio ai sensi dell'art. 2435-bis, tralasciando la stesura della stessa.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente dell'organo di controllo.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle riunioni degli organi sociali, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'Organo Amministrativo informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a

rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, redatto ai sensi dell'art. 2435 bis, è stato approvato dall'organo amministrativo e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione nella redazione del bilancio, per quanto a nostra conoscenza, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella prima parte della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Reggio Calabria 03 maggio 2019

Il collegio sindacale :

Vincenzo Lombardo (Presidente)

Silvia Totino (Sindaco effettivo)

Giuseppe Gatto (Sindaco effettivo)

